



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Città metropolitana di Bologna

AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE GEN / 66 Del 13/07/2026

OGGETTO:

**RESISTENZA IN GIUDIZIO A SEGUITO DEL RICORSO AL GIUDICE CIVILE DI VARI
SOGGETTI IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DI VIA SAN PIERINO**

FIRMATO
IL FUNZIONARIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO
ZANELLA ROBERTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

**RESISTENZA IN GIUDIZIO A SEGUITO DEL RICORSO AL GIUDICE CIVILE DI
VARI SOGGETTI IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DI VIA SAN PIERINO**

Premesso che:

- il Responsabile del Settore Gestione Affari generali e servizi istituzionali viene individuato quale Responsabile del procedimento, nella presente procedura;
- nella fase istruttoria e nella predisposizione degli atti, si sono rispettate le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n.36/2023 non sussiste conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e al RUP in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Premesso inoltre che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 8/07/2026, è stato autorizzato il Sindaco a resistere in giudizio avverso il ricorso al Tribunale civile di Bologna, mantenuto agli atti al prot. 13033/2026 del 18/05/2026, relativamente alle condizioni di via San Pierino, proposto dallo studio legale Perno&Cremonese /RadiceCereda di Milano per conto di vari soggetti;

Preso atto che con la suddetta deliberazione della Giunta Comunale sono stati confermati, quali difensori dell'Ente, gli avvocati Federico Gualandi e Francesca Minotti, dello studio legale "Gualandi & Minotti Avvocati", con sede in Bologna via Altabella 3;

Acquisita la disponibilità dei suddetti legali, che hanno presentato un preventivo di euro 10.289,71 comprensivo di IVA e oneri previdenziali, mantenuto agli atti al prot. n. 16977 del 30/06/2026 così quantificato:

Onorario	7.052,00
Spese 15 %	1.057,80
C.P.A . 4%	324,39
IMPONIBILE	8.434,19
IVA 22%	1.855,52
TOTALE COMPLESSIVO	10.289,71

Vista la legge 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e l'art. 6 "Sanzioni";

Dato atto che, ai sensi della suddetta normativa è stato assunto, tramite la piattaforma SATER-ER il CIG BC602B5D19;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici, ed in particolar modo:

- L'art. 13 comma 2, secondo cui "le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto";
- L'art. 13 comma 5 secondo cui "l'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3": Principio del risultato, Principio della fiducia e Principio dell'accesso al mercato;
- L'art. 56, che individua fra gli appalti esclusi dall'applicazione del codice i servizi rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31;

Ricordato che la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 6 giugno 2019 (C264/2018) ha riconosciuto che gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa appaltistica generale, in quanto diversi da ogni altro contratto, perché le relative prestazioni possono essere rese: "solo nell'ambito di un rapporto intuitus personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza". All'intuitus personae la Corte ricollega la libera scelta del difensore e la fiducia tra cliente e avvocato e ne ricava la difficoltà di descrivere oggettivamente le qualità attese dal legale incaricato;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";
- La deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 22/12/2025, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEZIONE STRATEGICA 2025-2029 - SEZIONE OPERATIVA 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2025: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)", dichiarata immediatamente eseguibile;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 29/12/2025: "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2026/2028 - parte contabile", dichiarata immediatamente eseguibile;
- La delega di funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. 267/2000 attribuita dal Sindaco con decreto n. 18 del 23/12/2025;

Richiamato l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del decreto legislativo 267/2000 secondo cui "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";

Accertato che i pagamenti derivanti dalla presente determinazione sono compatibili con gli stanziamenti di cassa;

Dato atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Responsabile del settore "Servizi finanziari per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000, e che diverrà esecutivo solamente dopo l'apposizione del visto;

DETERMINA

1. Di perfezionare il rapporto con gli avvocati Federico Gualandi, iscritto all'ordine degli avvocati di Bologna al n. 3090 e Francesca Minotti, iscritta all'ordine degli avvocati di Bologna al n. 4442, con studio in Bologna, Via Altabella 3, e di incaricarli di patrocinare il Comune nel giudizio avverso il ricorso al Tribunale civile di Bologna, mantenuto agli atti al prot.13033/2026 proponendo ogni azione e difesa utile allo scopo;
2. Di impegnare la spesa complessiva di € 10.289,71 imputandola al cap. 1235 art. 305 "incarichi legali e notarili" del bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità a favore dello studio legale Gualandi & Minotti Avvocati (Cod. forn.747);
3. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso all'ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.